



Comune Castel San Giorgio

Al Parroco Don Giovanni Merola

Al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio

dott. Andrea Donato



epc Al Presidente del Comitato S.Maria a Castello

Gentile Don Giovanni

L'Assessorato alle Politiche Comunitarie e al Lavoro, in raccordo con il Sindaco e la maggioranza del governo locale, ha intenzione di valorizzare la struttura del Castello e l'area circostante creando le condizioni di riqualificazione e rifunzionalizzazione del sito di particolare interesse religioso e storico-culturale.

L'obiettivo su cui puntare è rappresentato dalla forte attrazione che potrebbe avere l'eremo da un punto di vista culturale, paesaggistico e gastronomico. Infatti il sito rappresenta il confine geografico virtuale tra la Valle del Sarno e la Valle dell'Irno.

La proposta dell'Assessorato, in prima battuta, è orientata a coinvolgere la comunità intera per una raccolta fondi al fine di poter far arrivare l'acqua a Santa Maria Castello come prima fase, mediante una compartecipazione della GORI Spa. Infatti l'Ente Comunale potrebbe supportare la fase di inizio della valorizzazione del sito con un supporto logistico e si potrebbe chiedere alla GORI Spa di cofinanziare la realizzazione della condotta idrica per l'approvvigionamento. Infatti la redazione di un protocollo d'intesa e l'attivazione di tale progettualità rappresenterebbe l'inizio di un percorso di valorizzazione dell'area con un approccio integrato di diversi soggetti.

La seconda fase è incentrata nelle potenziali attività realizzabili con coinvolgimento insieme al comitato esistente, dei vari gruppi parrocchiali e dell'associazione delle guardie ambientali al fine di poter creare le condizioni per produrre servizi culturali, di turismo religioso e serate gastronomiche



Comune Castel San Giorgio

durante l'intero anno all'interno del castello, garantendo la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e la pulizia dell'area circostante al castello.

Il progetto mira a creare una maggiore economia nel sociale, ridurre il drastico problema degli incendi, migliorare la salvaguardia dell'ambiente, la regolamentazione di accesso e fruibilità del luogo mettendo a sistema il progetto del Parco Urbano di Castel San Giorgio (è disponibile presso l'ufficio tecnico dell'Ente in formato cd-room la rappresentazione dei sentieri e del parco) e gli itinerari naturalistici realizzati con i fondi della Provincia di Salerno. L'idea principale è di creare attraverso la valorizzazione del Castello, garantendo ed intensificando tutte le celebrazioni di carattere civile e religioso già esistenti, la realizzazione di un mix di attività tra cui l'escursionismo a cavallo, lo sport (penso al parapendio), le tradizioni, il gusto e l'ambiente.

Il fulcro del progetto è rappresentato dalla capacità di ogni organizzazione interessata a creare le giuste condizioni di attrattiva del sito per una finalità promozionale rappresentando un ambiente idoneo dove svolgere numerose manifestazioni culturali (concerti, spettacoli, mostre, congressi), gastronomiche, che donano al luogo un impronta di particolare importanza considerata anche la costruzione in via di completamento della Chiesa nella frazione Trivio.

A supporto di tale iniziativa si pone anche l'esperienza compiuta dal Parco Regionale dei Monti Picentini con il progetto "Il sentiero di Giustino Fortunato".

Il primo passo da compiere potrebbe essere la costituzione di un tavolo permanente tra le organizzazioni interessate guidate dal soggetto proprietario del sito per addivenire, insieme al Comune, ad un protocollo d'intesa o accordo di programma per il raggiungimento degli obiettivi suddetti ed il reperimento dei finanziamenti necessari.

Castel San Giorgio, 27/03/2009

Assessore Pol. Comunitarie e Lavoro
dott. Salvatore De Simone